

**CONSORZIO FARMACEUTICO
INTERCOMUNALE (CFI)**

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018

Predisposto dal responsabile per la trasparenza della corruzione dott. Francesco Sorrentino

Il Presente documento è pubblicato sul sito istituzionale del CFI nella sezione "Amministrazione trasparente"

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E PER L'INTEGRITA' **2016 – 2018**

INDICE

1. PREMESSA
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
3. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
4. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA
5. RISULTATI ATTESI DALLA TRASPARENZA
6. SOGGETTI RESPONSABILI
7. FASI DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA.
8. DATI DA PUBBLICARE E PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE
DEL PROGRAMMA – STRUTTURA DELLA SEZIONE TRASPARENZA
9. IL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE
10. SISTEMI E ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COINVOLGIEMTNO
MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI *STAKEHOLDERS* ESTERNI
ED INTERNI
11. SOGGETTI ESTERNI CHE COLLABORANO CON IL CFI
12. SANZIONI
13. ACCESSO CIVICO
14. DATI ULTERIORI
15. STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO
UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE
“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

1. PREMESSA

Il Consorzio Farmaceutico Intercomunale (*breviter* CFI) è un consorzio di comuni costituito ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 267/2000, ente pubblico non economico, con sede legale in Salerno alla Via Sabato Visco, 24/c, Partita IVA e Codice Fiscale: 03406400659.

Al CFI aderiscono attualmente i Comuni di Capaccio Paestum, Cava de' Tirreni, Eboli, Salerno e Scafati.

L'Ente ha natura *consortile* e persegue le seguenti finalità:

- *gestione di farmacie comunali;*
- *distribuzione intermedia di farmaci e parafarmaci (compresi i dispositivi diagnostici e medico – chirurgici) a farmacie pubbliche e private e a tutti i soggetti autorizzati;*
- *dispensazione delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei preparati galenici, officinali e magistrali, omeopatici, erboristici, e dei prodotti di cui alla XIV tabella dell'allegato 9 del D.M. 375 del 4.8.1988 e successive modificazioni, dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, cosmetici e per l'igiene personale, nonché la fornitura di materiale di medicazione, di presidi medico chirurgici, di reattivi e diagnostici; l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; la gestione dei servizi e di attività sanitarie fornite dalle AA.SS.LL.;*
- *informazione ed educazione sanitarie, con particolare riferimento all'impiego del farmaco e all'informazione scientifica anche nei confronti della sanità pubblica o privata;*
- *attività di aggiornamento professionale e ricerca nei settori farmaceutico e socio-sanitario, anche mediante la gestione diretta delle necessarie attività;*
- *partecipazione per le iniziative per le amministrazioni comunali stipulanti in ambito sanitario e sociale per la tutela della salute e per lo sviluppo del benessere socio-sanitario della collettività;*
- *gestione in forma diretta dei servizi di natura sociale in favore di anziani, giovani e/o disabili, ed altre categorie protette, di case di cura e di riposo, di servizi di assistenza domiciliare.*

Il CFI, nel rispetto dello Statuto e degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti, persegue il fine della promozione della salute e del benessere come fondamentale diritto dell'individuo e dell'interesse della collettività. Svolge, quindi, la

funzione di gestione delle seguenti farmacie comunali di cui sono titolari i Comuni aderenti al Consorzio oltre che altri Comuni per effetto di apposite convenzioni:

SEDE	INDIRIZZO	MAIL	TELEFONO/FAX
Farmacia Comunale Agropoli	Via Madonna del Carmine, 3 84043 Agropoli (SA)	agropoli@consofarm.it	Telefax 0974/823260
Farmacia Comunale Angri 1	Viale Europa, 45 84012 Angri (SA)	angri1@consofarm.it	Telefax 081/5133225
Farmacia Comunale Angri 2	Via dei Goti, 139 84012 Angri (SA)	angri2@consofarm.it	Tel. 081 946 759 Fax 081 513 8450
Farmacia Comunale Ascea	Via XXIV Maggio, 16 84046 Ascea (SA)	ascea@consofarm.it	Tel. 0974 978 009 Fax 0974 978 954
Farmacia Comunale Baronissi	Via Trinita', 23/25 84081 Baronissi (SA)	baronissi@consofarm.it	Telefax 089 953560
Farmacia Comunale Capaccio 1	Via Licinella 84047 Capaccio (SA)	capaccio@consofarm.it	Telefax 0828 722653
Farmacia Comunale Capaccio 2	SS 18 nr 109 Loc. Ponte Barizzo 84047 Capaccio (SA)	capaccio2@consofarm.it	Telefax 0828 871371
Farmacia Comunale Cava dei Tirreni	Via G. Prezzolini, 9 Loc. S. Maria del Rovo 84013 Cava dei Tirreni (SA)	cavatirreni@consofarm.it	Tel. 089 341801
Farmacia Comunale Eboli 1	Via Bachelet, 1/2/3/4 84025 Eboli (SA)	eboli1@consofarm.it	Telefax 0828 651708

Farmacia Comunale Eboli 2	Viale del Pino - SS 18 Loc. Corno d'Oro 84125 Eboli (SA)	eboli2@consfarm.it	Telefax 0828 307114
Farmacia Comunale Lioni	Loc. C. da Cerrete 83047 Lioni (AV)	lioni@consfarm.it	Telefax 0827 46441
Farmacia Comunale Salerno 1	Via Tusciano, 1 84132 Salerno (SA)	salerno1@consfarm.it	telefax 089 336847
Farmacia Comunale Salerno 2	Via O. Petrillo, 37/8/9 84133 Salerno (SA)	salerno2@consfarm.it	Telefax 089712649
Farmacia Comunale Sant'Egidio del Monte Albino	Via Mazzini, 55 84010 S.Egidio del Monte Albino (SA)	egidio@consfarm.it	Telefax 081 917168
Farmacia Comunale Scafati 1	Via Aquino, 79. 84018 Scafati (SA)	scafati1@consfarm.it	Telefax 081 8501266
Farmacia Comunale Scafati 2	Via Manzoni, 12 84018 Scafati (SA)	scafati2@consfarm.it	Telefax 081 8509542
Farmacia Comunale Scafati 3	Via S. Maria la Carita',62 84018 Scafati (SA)	scafati3@consfarm.it	Tel. 081 8502424 Fax 081 8500693
Farmacia Comunale Scafati 4	Via Poggiomarino, 262 84018 Scafati (SA)	scafati4@consfarm.it	Telefax 081 8594869

Farmacia Comunale Scafati 5	Via S. Pertini, 14/G c/o Centro Commerciale Plaza 84018 Scafati (SA)	scafati5@consfarm.it	Tel. 081 8501473 Fax 081 8635947
-----------------------------------	---	--	-------------------------------------

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Essa integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione *aperta*, al servizio dei cittadini, costituendo, in tal modo, uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione *aperta*, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

Con il processo di digitalizzazione e il ripensamento del ruolo del settore pubblico, il concetto di trasparenza ha assunto nuovi significati:

- accessibilità totale a dati e informazioni per assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini e degli utenti, dei servizi resi dall'Ente;
- controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance prevenzione dei fenomeni corruttivi e promozione dell'integrità.

Con la pubblicazione obbligatoria sui siti istituzionali delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, la trasparenza si pone inoltre come uno dei migliori strumenti di prevenzione e di lotta alla corruzione e concorre ad attuare i principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza, integrità e lealtà.

La recente approvazione della legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia) modifica e amplia il concetto di trasparenza, sia con la razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, sia attraverso l'adesione ai principi del FOIA (Freedom Of Information Act) che prevede "il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati...".

Con la redazione del Programma Triennale per la Trasparenza, il Consorzio Farmaceutico Intercomunale vuole indicare le principali azioni e linee di intervento che intende perseguire, nell'arco del triennio 2016-2018, in tema di trasparenza e sviluppo della cultura della legalità all'interno della struttura.

Il Programma, che sarà aggiornato ogni anno, si pone come strumento rivolto essenzialmente ai cittadini e agli utenti e per questo ne è stata privilegiata la chiarezza e comprensibilità dei contenuti.

Il Programma è redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità adottate con Deliberazioni n. 105 del 2010, n. 2 del 2012 e nn. 50, 59, 65, 66 e 71 del 2013 dalla

Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) - adesso A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità definisce, quindi, le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e tempestività dei flussi informativi.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali fonti normative per quanto riguarda la trasparenza sono:

- Legge 241/1990;
- Legge 69/2009
- D.Lgs. 150/2009, art. 11;
- Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Linee Guida per i siti web della PA(26 luglio 2010, aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;
- Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali che definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Delibera n. 6/2013 della CIVIT, "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013";

- D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

- Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

In particolare questi ultimi provvedimenti risultano di rilevante impatto sull’intera disciplina della trasparenza, in quanto hanno complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone di nuovi e precisando ulteriormente i compiti e le funzioni del Responsabile della Trasparenza e l’implementazione del sistema dei controlli e delle sanzioni.

3. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa del Consorzio Farmaceutico Intercomunale prevede un Consiglio di Amministrazione, che svolge le funzioni di organismo di impulso politico all’attività aziendale, un Direttore Generale e Rappresentante Legale e di un Dirigente che svolge anche la funzioni di Direttore Generale Vicario.

L’Ente si compone, altresì, di un ufficio amministrativo e 19 farmacie la cui organizzazione, sia logistica che di risorse umane, è rappresentata nell’organigramma pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” alla Sottosezione “Organigramma”.

Di seguito si riporta la struttura dell’organo politico e quello di vertice:

Dott. Andrea Inserra	Presidente Consiglio di Amministrazione
Filippo Accardi	Componente Consiglio di Amministrazione
Dott. Antonio Agresti	Componente Consiglio di Amministrazione
Dott. Mauro Gnazzo	Componente Consiglio di Amministrazione
Dott. Francesco Sorrentino	Direttore Generale
Dott. Romeo Nesi	Direttore Generale Vicario – Dirigente sanitario

4. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA

La trasparenza amministrativa, nella sua accezione più ampia, assicura la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra quest'ultimo ed il mondo esterno.

Il Programma Triennale della Trasparenza rappresenta, pertanto, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica dell'Ente e permette di informare cittadini e imprese riguardo a obiettivi posti e risultati conseguiti.

A questo proposito il Consorzio Farmaceutico Intercomunale si è dotato di alcuni strumenti strategici di pianificazione che legano e correlano i principali piani e programmi dell'Ente.

In particolare:

- Modello Organizzativo 231/01
- Codice Etico
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione

Al di là degli obblighi di trasparenza stabiliti per legge, il Consorzio Farmaceutico Intercomunale si impegna, a dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, definiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi sono stati perseguiti.

In particolare, gli obiettivi da perseguire, che devono essere immediatamente percepibili dalla collettività degli utenti che fruiscono dei servizi offerti dal CFI riguardano:

1. la trasparenza, quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2. la piena attuazione del diritto di chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;

3. il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;

4. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione amministrativa.

Tali obiettivi sono prioritariamente funzionali ad indirizzare l'attività dell'Ente e i comportamenti dei dipendenti e componenti del Consiglio di Amministrazione verso:

a. elevati livelli di trasparenza delle attività e dei comportamenti;

b. sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione dei servizi erogati.

Tali obiettivi vengono valutati e aggiornati annualmente dal Responsabile

Obiettivi di trasparenza di breve periodo:

1. attivazione nuovo sito internet istituzionale, quale strumento di trasparenza amministrativa e di informazione e comunicazione istituzionale;
2. adeguamento costante della struttura della sezione del sito "Amministrazione Trasparente".
3. aggiornamento sistematico delle sotto sezioni della sezione "Amministrazione Trasparente" pubblicazione di report sullo stato di avanzamento dei principali progetti perseguiti;
4. pubblicazione di report sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente sulla base dei dati provenienti dal cruscotto della performance e del controllo di gestione.

Obiettivi di trasparenza di lungo periodo:

1. pubblicazione di report sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente sulla base dei dati provenienti dal cruscotto del controllo di gestione.

2. inserimento di tutta la modulistica dell'ente e sua progressiva sostituzione con moduli editabili o compilabili online
3. pubblicazione della Carta sulla Qualità dei servizi;
4. rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholders interni ed esterni all'amministrazione.

5. RISULTATI ATTESI DALLA TRASPARENZA

Per informare i cittadini in merito al 'Piano' e al 'Programma', l'Ente pubblicherà sul sito web, a fini informativi e conoscitivi a favore della collettività e di chiunque possa avere interesse a conoscere le iniziative intraprese, i risultati raggiunti e le misure correttive che l'amministrazione abbia inteso adottare.

Tali iniziative rappresentano occasioni di incontro per condividere sia le esperienze specifiche in merito anche all'ambiente lavorativo, all'organizzazione del lavoro, alla tutela adottata avverso il rischio corruzione e, infine, alle singole vicende lavorative e professionali meritevoli – per importanza e delicatezza – di più attenta analisi e approfondimento.

6. SOGGETTI RESPONSABILI

Il Consiglio di Amministrazione del CFI approva annualmente gli aggiornamenti al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, predisposto dal Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza, nominato nella figura del Direttore Generale dott. Francesco Sorrentino, coordina gli interventi e le azioni relativi alla performance e alla trasparenza e svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione oltre ad individuare i contenuti e l'attuazione del Programma Triennale della Trasparenza. Garantisce e vigila sulla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

7. FASI DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

FASE	ATTIVITA'	RESPONSABILI
Elaborazione e aggiornamento	Promozione e coordinamento processo di formazione PTT	Responsabile Trasparenza CdA
	Individuazione contenuti	Responsabile Trasparenza CdA
	Redazione	Responsabile Trasparenza
Approvazione	Approvazione con delibera	CdA
Attuazione	Controllo attuazione delle iniziative previste dal PTT	Responsabile Trasparenza
	Aggiornamento annuale e pubblicazione dati sul sito Web	Responsabile Trasparenza Dirigenza
Monitoraggio e <i>audit</i>	Monitoraggio permanente sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di trasparenza ed integrità	Responsabile Trasparenza Dirigenza
	Rapporto su assolvimento obblighi trasparenza ed integrità	Responsabile Trasparenza

8. DATI DA PUBBLICARE E PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA – STRUTTURA DELLA SEZIONE TRASPARENZA

Nella home page del sito web istituzionale del CFI, www.consofarm.it, è collocata la sezione denominata “Amministrazione Trasparente”

La sezione consente di conoscere

- i responsabili dei singoli procedimenti amministrativi;
- i presupposti del procedimento;
- l’impiego delle risorse e le finalità aziendali ;
- la situazione patrimoniale di amministratori e dirigenti ed eventuali arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Per il tramite del proprio sito web istituzionale, dunque, il CFI intende dare ampia visibilità a tutta una serie di informazioni strutturate per guidare il cittadino e l’interessato alla fruizione dei servizi, degli atti e delle informazioni relativi all’Ente stesso.

La sezione è suddivisa in sotto sezioni individuate nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell’Allegato 2 del D. Lgs. 33/2013 , tenuto conto delle peculiarità delle attività di competenza del Consorzio e della sua struttura funzionale ed organizzativa.

Ai sensi dell’art.6 il CFI garantisce la qualità delle informazioni pubblicate nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge, assicurandone l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’Ente.

Il CFI si impegna entro il 31 dicembre 2016 a completare e ad adeguare il proprio sito web con i documenti, i dati e le informazioni da pubblicare tempestivamente, e, se del caso, a integrare il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità

secondo le eventuali nuove disposizioni che verranno rese pubbliche dall'ANAC nel corso del 2016.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, viene garantito il rispetto della normativa sulla *privacy*.

In particolare viene posta particolare attenzione nella redazione di documenti, atti e loro allegati (per esempio curriculum), all'interno dei quali non devono essere resi pubblici:

- 1) dati personali non pertinenti con l'obbligo alla trasparenza
- 2) preferenze personali (trattasi di dati sensibili)
- 3) dati giudiziari non indispensabili (casellario giudiziale, qualità di imputato o indagato, oppure atti di causa o perizie in sede civile, penale e stragiudiziale).

Per quanto attiene alle notizie su dipendenti, dirigenti, incaricati, amministratori, non devono essere mostrate informazioni relative a:

- natura di eventuali infermità
- impedimenti personali o familiari
- componenti della valutazione
- altri dati sensibili.

9. IL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione dei contenuti deve essere effettuata in coerenza con quanto disciplinato dal D.Lgs n.33/2013, in cui si prevede che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere pubblicati in formato di tipo aperto, nonché riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Il processo di pubblicazione sul sito avviene attraverso la struttura redazionale del sito internet dell'Ente.

I dati oggetto di pubblicazione sono redatti dall'ufficio competente e inviati, previa acquisizione di autorizzazione della Direzione Generale, all'operatore, eventualmente anche esterno, delegato ad effettuare la pubblicazione.

L'operatore delegato pubblica i dati secondo le indicazioni del Responsabile della Trasparenza e nel rispetto delle scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

Per ogni informazione pubblicata si verificano l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso della società, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Per verificare l'esecuzione delle attività programmate, il Responsabile attiverà un'azione di monitoraggio permanente, predisponendo appositi report.

10. SISTEMI E ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COINVOLGIMENTO – MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI *STAKEHOLDERS* ESTERNI ED INTERNI

Gli *stakeholders* o portatori di interessi, sono tutti i soggetti che possono influenzare oppure che sono influenzati dalle attività del Consorzio Farmaceutico Intercomunale. Sono, quindi, considerati *stakeholders* i cittadini, anche in forma associata, i dipendenti, le associazioni sindacali e/o di categoria, i mass media, gli ordini professionali e le imprese, anche in forma associata.

Gli *stakeholders* sono coinvolti nella realizzazione e verifica dell'efficacia delle attività proposte nel Programma per la promozione della cultura della trasparenza e della legalità, anche attraverso l'organizzazione di occasioni di confronto con essi.

Per favorire il coinvolgimento dei portatori di interessi saranno:

- a. attivate forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità;
- b. sviluppati ulteriori spazi di partecipazione all'interno del portale istituzionale www.consofarm.it;

- c. realizzate, in relazione a specifiche iniziative, indagini conoscitive e/o di soddisfazione del cliente (*customer satisfaction*).

Per quanto riguarda gli *stakeholders* interni all'Amministrazione, l'obiettivo è promuovere anche all'interno della struttura amministrativa la cultura della trasparenza e la maturazione della consapevolezza della necessità di comportamenti organizzativi pienamente orientati al cittadino ed improntati allo sforzo di farsi conoscere e comprendere, mediante linguaggi e modalità comunicative, facilmente comprensibili.

A tale scopo sono realizzate attività di formazione del personale dipendente per quanto riguarda la promozione della cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

Oltre al Responsabile, tutti i dipendenti sono tenuti a contribuire alla definizione di misure idonee a garantire la trasparenza e l'integrità dell'attività della società.

11. SOGGETTI ESTERNI CHE COLLABORANO CON IL CFI

I soggetti esterni: professionisti e consulenti, fornitori, organizzazioni *partner* dell'Ente, nell'ambito della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, hanno i seguenti compiti e responsabilità:

- osservare le indicazioni contenute nel Codice Etico e segnalare eventuali violazioni;
- osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Programma;
- fornire le informazioni necessarie alla trasparenza amministrativa secondo quanto stabilito dal Programma per la Trasparenza e l'Integrità;
- segnalare eventuali situazioni di illecito (anche potenziali) secondo quanto stabilito dal Codice Etico dell'Ente.

12. SANZIONI

Il D.Lgs. n. 33/2013 prevede esplicitamente che “i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge” (art. 43, c. 3).

La mancata predisposizione del Programma e l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione possono dare luogo a diverse tipologie di sanzioni.

13. ACCESSO CIVICO

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione. La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza. Non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, l'Ente provvede, entro trenta giorni a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale.
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza:

- l'obbligo di segnalazione dell'inadempimento al vertice politico dell'amministrazione e al ai fini dell'attivazione delle eventuali forme di responsabilità.

Titolare e responsabile del potere in merito all'Accesso civico è il Direttore Generale dott. Francesco Sorrentino.

14. DATI ULTERIORI

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, il CFI si impegna a pubblicare eventuali dati ulteriori, che saranno individuati dal Responsabile, alla data del 31 gennaio di ciascun anno, non riconducibili agli obblighi di pubblicazione espressamente previsti ma che siano ritenuti meritevoli di essere resi noti mediante pubblicazione oltreché utili ai portatori di interesse, in relazione anche all'attività di monitoraggio effettuata.

15. STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

L'operatore incaricato della gestione del sito adotta i seguenti strumenti di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati, allo scopo di elaborare un costante aggiornamento, che sono così individuati:

- monitoraggio degli accessi, interni ed esterni, al sito web della società;
- monitoraggio degli accessi, interni ed esterni, alla specifica sezione 'Amministrazione Trasparente';
- numero dei suggerimenti o delle istanze in tema di trasparenza pervenuti da parte dei visitatori e dei fruitori dei servizi offerti dal CFI;
- numero e natura di tutte le altre comunicazioni pervenute alla società da parte degli utenti, con qualunque mezzo, e distinte per tema trattato.

Salerno , 27 gennaio 2016

f.to

Il Responsabile per la Trasparenza
Dott. Francesco Sorrentino